InfluxDB

Vincenzo Minolfi

Corso di laurea magistrale in ingegneria informatica Università di Verona

Progetto per Basi di Dati Avanzate



Table of Contents

- 1 Intro
- 2 InfluxDB
- Arch.distribuita
- 4 VeronaCARD
- 6 Confronto anni
- 6 Tempi medi
- Conclusioni



Table of Contents

Intro

Intro •0

- InfluxDB
- Arch.distribuita
- 4 VeronaCARD
- 6 Confronto anni
- 6 Tempi medi
- Conclusioni



Scopo e scelte

Intro

0

- Obiettivo: Approfondire la conoscenza di un database non relazionale tra quelli visti a lezione
- **Sperimentazione**: Costruire una base dati reale ed eseguire una serie di query
- Scelte: la coppia database-dataset scelta è la seguente
 - InfluxDB
 - VeronaCARD



Table of Contents

- Intro
- 2 InfluxDB
- Arch.distribuita
- 4 VeronaCARD
- 6 Confronto anni
- 6 Tempi medi
- Conclusioni



Introduzione

- Orientato alla gestione delle serie temporali
- Fa affidamento su tecnologie di terze parti solo per la gestione di utenti e configurazioni e per un protocollo di comunicazione tra nodi del cluster

Data model

- Un bucket è una raccolta di serie temporali a cui è associato un nome
- Ad ogni *bucket* è associata una retention policy che contiene:
 - un retention period ovvero la durata del dato
 - un replication factor
 - una shard duration
- Una *organization* è un gruppo di utenti ed ogni elemento di InfluxDB (*buckets, tasks* ed altro) appartiene ad un'organizzazione

Concetti chiave

- Buckets: contenitori per data points
 - Insiemi di dati
 - Retention period
- Data points: costituiti da quattro componenti
 - measurement
 - fieldset
 - tagset
 - timestamp



Measurement

- nome della misura
- stringa

time	measurement	poi	dispositivo	field	value
2014-01-01T12:17:43Z	swipes	San Zeno	26	card	04E0F88ABF3180
2014-01-01T13:08:35Z	swipes	Santa Anastasia	29	card	0441E08ABF3180
2014-01-01T13:32:49Z	swipes	Castelvecchio	35	card	04CD648ABF3180
2014-01-01T13:33:01Z	swipes	Castelvecchio	35	card	04D5C88ABF3180

InfluxDB

Fieldset

- costituisce il dato vero e proprio
- è un insieme di coppie chiave:valore
- i valori possono essere stringhe, float, interi, o booleani
- non è indicizzato

time	measurement	poi	dispositivo	field	value
2014-01-01T12:17:43Z	swipes	San Zeno	26	card	04E0F88ABF3180
2014-01-01T13:08:35Z	swipes	Santa Anastasia	29	card	0441E08ABF3180
2014-01-01T13:32:49Z	swipes	Castelvecchio	35	card	04CD648ABF3180
2014-01-01T13:33:01Z	swipes	Castelvecchio	35	card	04D5C88ABF3180



Tagset

- servono a classificare i dati
- insieme di coppie chiave:valore
- i valori sono sempre stringhe
- è indicizzato

time	measurement	poi	dispositivo	field	value
2014-01-01T12:17:43Z	swipes	San Zeno	26	card	04E0F88ABF3180
2014-01-01T13:08:35Z	swipes	Santa Anastasia	29	card	0441E08ABF3180
2014-01-01T13:32:49Z	swipes	Castelvecchio	35	card	04CD648ABF3180
2014-01-01T13:33:01Z	swipes	Castelvecchio	35	card	04D5C88ABF3180



Timestamp

- è un istante temporale che viene mostrato all'utilizzatore secondo lo standard RFC3339 in UTC (ad esempio 2021-07-28T14:30:00.00Z)
- gestito internamente come epoch time con una precisione impostabile come secondi o nanosecondi
- è alla base della posizione fisica dei dati

time	measurement	poi	dispositivo	field	value
2014-01-01T12:17:43Z	swipes	San Zeno	26	card	04E0F88ABF3180
2014-01-01T13:08:35Z	swipes	Santa Anastasia	29	card	0441E08ABF3180
2014-01-01T13:32:49Z	swipes	Castelvecchio	35	card	04CD648ABF3180
2014-01-01T13:33:01Z	swipes	Castelvecchio	35	card	04D5C88ABF3180

Vincenzo Minolfi (Speaker) InfluxDB

Series

• è una collezione di dati che condividono measurement, tagset e fieldkey e che costituisce quindi un raggruppamento logico

measurement	tag set	field key
swipes	poi=San Zeno,dispositivo=26	card
swipes	poi=Santa Anastasia,dispositivo=26	card
swipes	poi=Castelvecchio,dispositivo=35	card

Query language

- Due linguaggi di interrogazione
 - InfluxQL: linguaggio simile a SQL supportato fino alla versione 1.8
 - Flux: nuova sintassi supportata dalla versione 1.8
- La versione 1.8 supporta quindi entrambi i linguaggi ma con limitazioni

InfluxDB

Query language - Flux

- Una query è costituita da una seguenza di funzioni inserite in pipeline una dopo l'altra ed è quindi più programmatica che dichiarativa
- L'ordine è importante
- La selezione dei dati è effettuata indicando prima di tutto il bucket da cui estrarre i dati ed un intervallo temporale di interesse

```
from(bucket:"veronacard")
|> range(
    start: 2019-01-01T00:00:00Z,
    stop: 2019-12-31T23:59:59Z
```

InfluxDB

• E' possibile filtrare i dati applicando la funzione filter

```
|> filter(fn:(r) => r._measurement == "swipes")
```

• Si possono raggruppare i dati temporalmente usando la funzione aggregateWindow

```
|> aggregateWindow(
 every: 1d,
 fn: count,
 column: "_value",
 timeSrc: "_start",
 timeDst: "_time",
 createEmpty: true
```



InfluxDB

• Per decidere di mantenere solo alcune colonne si applica keep

```
|> keep(columns: ["_time", "_value", "poi"])
```

• E' possibile anche aggiungere o modificare le colonne esistenti con la funzione *map*

```
|> map(fn: (r) => ({
    r with dayofyear:
        strings.substring(
            v: string(v:r._time),
            start: 5,
            end: 10
)}))
```



• E' possibile raggruppare i dati in più tabelle usando la funzione group e indicando le colonne che guideranno il raggruppamento

```
|> group(columns:["_value"])
```

• E' possibile anche scegliere se raggruppare per le colonne indicate (default) o quelle non indicate

```
|> group(columns:["_value"], mode: "by")
|> group(columns:["_value"], mode: "except")
```

 E' possibile unire nuovamente i dati in un'unica tabella usando group senza parametri

```
|> group()
```

InfluxDB

000000000000000



- I risultati sono organizzati in una o più tabelle
- Il raggruppamento in InfluxDB non è distruttivo ed è possibile modificare o rimuovere il raggruppamento in qualunque momento in quanto non è altro che una riorganizzazione dei dati in tabelle. I gruppi collassano in un record per gruppo quando viene applicata una funzione di aggregazione



Tasks

InfluxDB

0000000000000000

 Possono essere creati dei task che consistono nell'esecuzione periodica di query che possono salvare i propri risultati in un bucket per una futura consultazione rapida

```
option task = {
  name: "task-name",
  every: 30m
from(bucket:"data-bucket")
[CORPO DELLA QUERY]
|> set(key: "_measurement", value: "measurement-name")
l> to(
    bucket: "results-bucket"
```

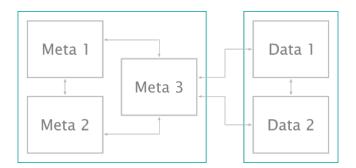
Table of Contents

- 1 Intro
- InfluxDB
- Arch.distribuita
- 4 VeronaCARD
- 6 Confronto anni
- **6** Tempi medi
- Conclusioni



Nodi

• Due tipi di nodi: data nodes e meta nodes



InfluxDB

Meta nodes:

- Lavoro di amministrazione (aggiunta/rimozione server al cluster, movimento dati)
- Ciascun nodo tiene traccia dello stato dell'intero cluster (nodi, buckets, utenti, posizione shards, tasks) e comunica con tutti gli altri meta nodes
- Numero magico 3 (o massimo 5)
- Viene utilizzato un consensus protocol chiamato Raft



Tipi di nodi (2)

Data nodes:

- Salvataggio dati (measurement, tagset, fieldset, timestamp), esecuzione letture e scritture
- Ciascun data node comunica con tutti gli altri nodi del cluster, di entrambi i tipi
- Numero multiplo del replication factor, dipendente dal carico di lavoro

Shards

- Una retention policy consiste nella definizione della durata del dato, di un intervallo temporale (shard duration) ed un numero di copie (replication factor) per la gestione degli shard
- Viene creato uno shard group per ogni shard duration di dati
- Ogni shard raccoglie i dati di una o più serie per la durata temporale dello shard group di appartenenza e viene duplicato in base al replication factor ed esse sono distribuite su diversi data nodes
- Scritture
 - In base al datetime viene calcolato lo shard group di appartenenza del dato, lo shard dipende da measurement e tagset:

```
// key is measurement + tagset
// shardGroup is the group for the values based on timestamp
// hash with fnv and then bucket
shard := shardGroup.shards[
                fnv.New64a(key) % len(shardGroup.Shards)]
```

InfluxDB

Consistenza delle scritture

- Quando un data node riceve un comando di scrittura determina quali data nodes gestiscono le copie dello shard di riferimento
- Il sistema cerca di scrivere su tutte le copie dello shard
- La consistency può essere impostata per quella specifica scrittura, in caso contrario verrà usato il default. Le opzioni sono:
 - any: almeno una scrittura persistente o hinted handoff
 - one: almeno una scrittura persistente
 - quorum: la maggioranza delle scritture persistenti
 - all: tutte le scritture persistenti
- Nota: potrebbe accadere che il dato venga persistito anche per un'operazione di scrittura fallita



Hinted handoff

- Meccanismo di gestione della momentanea indisponibilità di un data node
- Le scritture non soddisfabili immediatamente vengono scritte in una coda persistente che il nodo, una volta tornato disponibile, cercherà di smaltire
- Se il nodo A deve scrivere sul nodo B ma la coda di B non è vuota A scriverà direttamente nella coda per garantire l'ordine e risparmiare tentativi
- La coda è persistente



Letture

- Per ogni intervallo temporale coperto dalla query viene calcolato lo shard group di riferimento.
- Per ciascuno shard group se il nodo coordinatore contiene uno shard esegue la query su esso altrimenti sceglie casualmente uno degli shard per l'esecuzione della query
- Raccolti i risultati il nodo coordinatore li assembla e restituisce il risultato

Table of Contents

- 1 Intro
- InfluxDB
- Arch.distribuita
- 4 VeronaCARD
- 6 Confronto anni
- **6** Tempi medi
- Conclusioni



Cos'è VeronaCARD

- VeronaCARD per il turismo a Verona
- Utilizzo della tessera:
 - Accesso a prezzo ridotto o nullo in punti di interesse
 - Trasporto
- Durata: Validità di 24, 48 o 72 ore
- Funzionamento: in ciascun punto di interesse (POI) la tessere viene letta da un dispositivo

Struttura e descrizione del dataset

- Cosa: dati delle strisciate delle tessere nei vari POI
- Formato dati: elenco di CSV divisi per anno dal 2014 al 2020
- Informazioni disponibili
 - Data della strisciata
 - Ora della strisciata
 - Punto di interesse (POI)
 - Identificativo del lettore di tessere
 - Identificativo della tessera
 - Altri dati

InfluxDB



8

InfluxDB

<<Codelist>> disp_cl 24 25 26 27 35 ...

Swipe time: timestamp poi: POI name intpoi: POI_integer dispositivo: disp_cl card: string

<<Codelist>> POI_integer <<Codelist>>

POI name

InfluxDB

<<Enumeration>> meas_enum

swipes

<<Enumeration>> field enum

card

<<Bucket>> veronacard

<<Point>>

swipe

time: timestamp

measurement: meas enum

tags[3]: tag_item field: field_enum value: string

<<Taq>> tag_item

name: tagname_enum

value: string

<<Enumeration>> tagname enum

poi intpoi dispositivo



Riempimento ed interrogazione

- Python tramite influxdb client (lib ufficiale)
 - Riempimento: API di scrittura
 - Interrogazione: API di lettura per l'esecuzione di query scritte in Flux
- Interfaccia web integrata
- Interfaccia testuale accessibile da terminale



Table of Contents

- 1 Intro
- InfluxDB
- Arch.distribuita
- 4 Verona CARD
- 6 Confronto anni
- **6** Tempi medi
- Conclusioni



Objettivo

- Il primo obiettivo è stato ottenere un confronto tra l'anno pre-covid (2019) e l'anno caratterizzato dalla pandemia (2020)
- Si è cercato di preparare la query in modo che desse i dati in maniera il più possibile adatta all'obiettivo
- Il programma scritto in Python si connette al database, avvia l'esecuzione della query e visualizza i dati utilizzando matplotlib

Passaggi (ultima versione)

- Caricamento dati dei due anni di interesse 2019 e 2020
 - Range: selezione dell'intervallo di interesse
 - Filtri: selezione della misura e delle colonne di interesse
 - Aggregazione: aggregazione temporale con applicazione del conteggio strisciate
- Calcolo delle due colonne per giorno dell'anno e anno
- Operazione di pivot per accorpare i dati dei due anni



Codice query in Flux

```
import "strings"
from(bucket:"veronacard")
|> range(start: 2019-01-01T00:00:00Z, stop: 2020-12-31T23:59:59Z)
|> filter(fn:(r) => r._measurement == "swipes")
|> keep(columns: ["_time", "_value", "poi"])
|> aggregateWindow(every: 1d, fn: count, column: "_value",
            timeDst: "_time", createEmpty: true)
|> map(fn: (r) => (\{r with \})
    dayofyear: strings.substring(v: string(v:r._time), start: 5, end: 10),
   year: strings.substring(v: string(v:r._time), start: 0, end: 4)
 })
|> pivot(
 rowKey: ["dayofyear", "poi"], columnKey: ["year"], valueColumn: "_value"
```

Caricamento dati del 2019.

- Range: selezione dell'intervallo di interesse
- Filtri: selezione della misura e delle colonne di interesse
- Aggregazione: aggregazione temporale con applicazione del conteggio strisciate
- Caricamento dati del 2020, stessi passaggi del 2019
- Operazione di join tra i due insiemi di dati basata sul giorno dell'anno
 - Opzione 1: timeShift di un anno -> problema dell'anno bisestile (doppio 28 febbraio 2019)
 - Opzione 2: parsing del datetime per estrarre dd-MM

Problema dell'operazione di join

- Un solo tipo disponibile: inner join
- Conseguente esclusione del 29 febbraio dall'analisi se uno dei due anni non è bisestile
- Soluzione accettabile?



```
import "strings"
manageData = (tables=<-) =>
 tables
    |> filter(fn:(r) => r._measurement == "swipes")
    |> keep(columns: ["_time", "_value", "poi"])
    |> aggregateWindow(
        every: 1d, fn: count, column: "_value",
        timeSrc: "_start", timeDst: "_time", createEmpty: true
    |> map(fn: (r) => ({
        r with dayofyear:
            strings.substring(v: string(v:r._time), start: 5, end: 10)
        })
```

Codice query in Flux (parte 2)

```
from2019 = from(bucket:"veronacard")
|> range(start: 2019-01-01T00:00:00Z, stop: 2019-12-31T23:59:59Z)
|> manageData()
from2020 = from(bucket:"veronacard")
|> range(start: 2020-01-01T00:00:00Z, stop: 2020-12-31T23:59:59Z)
|> manageData()
join(
 tables: { fr19: from2019, fr20: from2020 }, on: ["dayofyear", "poi"]
|> keep(
    columns: ["_time", "_value_fr19", "_value_fr20", "dayofyear", "poi"]
```

Risultati del confronto

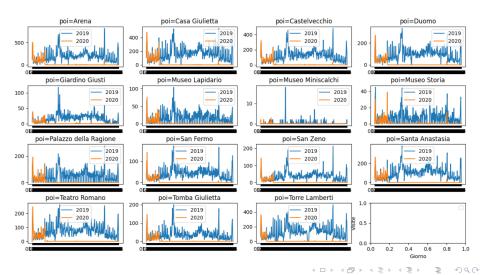


Table of Contents

- 1 Intro
- InfluxDB
- Arch.distribuita
- 4 VeronaCARD
- 6 Confronto anni
- 6 Tempi medi
- Conclusioni



Obiettivo

- Il secondo obiettivo è stato ottenere i tempi medi tra ciascuna strisciata in un POI e la strisciata della medesima tessera nel POI seguente
- Si è cercato di preparare la query in modo che desse i dati in maniera il più possibile adatta all'obiettivo
- Il programma scritto in Python si connette al database, avvia l'esecuzione della query, raccoglie i risultati che vengono poi esportati per la visualizzazione della matrice

Passaggi - primo tentativo

- Caricamento dati del 2019
 - Filtri: selezione della misura e delle colonne di interesse
 - Raggruppamento dei dati per numero tessera
 - Enumerazione dei valori
- Ripetizione per ottenere una seconda lista di record simile
 - Scostamento di uno dell'enumerable
- Operazione di **join** tra i due insiemi basata sull'enumerable



- Quasi 400.000 record sono una mole di dati difficilmente gestibile in join
- lead() e lag() sono le due funzioni che annullerebbero la necessità di una join ma non sono supportate
- Sono supportate elapsed() e difference()
- Idea

- Assegnare un valore numerico a ciascun POI creando un tag intpoi
- Applicare difference() su intpoi creando una nuova colonna
- Applicare elapsed() su time



Passaggi - Affinamento e difetti

- Scegliere valori numerici tali che la differenza tra ciascuna coppia sia univoca ed evitare la duplicazione della colonna.
- Nei risultati della query ogni record riporta l'identificativo della coppia di POI e la differenza temporale tra le relative strisciate della tessera
- Questo nuovo metodo non permette di distinguere i casi di due strisciate consecutive nello stesso POI



```
from(bucket:"veronacard_intpoi")
|> range(start: 2019-01-01T00:00:00Z, stop: 2019-12-31T23:59:59Z)
|> filter(fn:(r) => r._measurement == "swipes")
|> keep(columns: ["_value", "_time", "intpoi"])
|> group(columns:["_value"])
|> sort(columns:[" time"])
// |> duplicate(column: "intpoi", as: "destpoi")
|> map(fn: (r) => ({ r with intpoi: uint(v: r.intpoi) }) )
l> difference(
   nonNegative: false, columns: ["intpoi"], keepFirst: true
|> elapsed(unit: 1m, timeColumn: "_time", columnName: "elapsed")
|> keep(columns: ["elapsed", "intpoi"])
|> group(columns:["intpoi"])
|> mean(column: "elapsed")
```

Risultati permanenza più spostamento

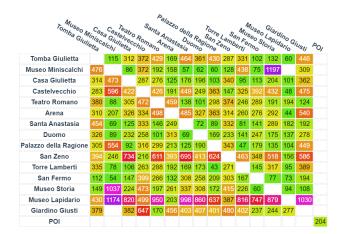


Table of Contents

- 1 Intro
- 2 InfluxDB
- Arch.distribuita
- 4 VeronaCARD
- 6 Confronto anni
- 6 Tempi medi
- Conclusioni



Conclusioni e considerazioni

- Il sistema è effettivamente molto orientato alla gestione delle serie temporali
- L'assenza di funzioni come lead() e lag() presenti in altri sistemi non è trascurabile, è presente una feature request su github
- La scelta di un database di questo tipo costringe a ragionare diversamente (ad esempio "ungroup")
- Le join sono ora presenti ma limitate (type: "inner")
- In molti casi di errore nella query il sistema non segnala errori ma non dà risultati

